



Comune di Scandicci

► Settore Opere Pubbliche,  
Manutenzioni, Ambiente,  
Parchi e Verde

## ISTRUTTORIA PROGETTI DI BONIFICA DI SITI INQUINATI

**OGGETTO:** Edificio di Via Scarlatti, Scandicci – Esito Piano di Caratterizzazione.

**CONFERENZA DI SERVIZI DEL 24.02.2015**

### VERBALE

#### **VISTO**

- L'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 25 *"Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati"* e successive modificazioni e integrazioni;
- Il D. M. 25 ottobre 1999, n. 471, *"Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni"*;
- La Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 30 *"Funzioni amministrative di competenza comunale in materia di bonifica di siti contaminati"*;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale 25 febbraio 2004, n. 14/R;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 14 giugno 2004, n. 566 *"L.R. 25/98 e sue modifiche e integrazioni - Pubblicazione del Piano Provinciale di gestione dei rifiuti – Terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati della Provincia di Firenze"*;
- L'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

#### **PREMESSO**

- Che in data 25.07.2014, ns. prot. n. 33098 la dott. geol Nicoletta Mirco ha inviato, per conto della proprietà dell'edificio di Via Scarlatti, identificato al foglio di mappa n. 11 particella 289 del NCT del Comune di Scandicci, una proposta di Piano di Investigazione Ambientale finalizzato alla riconversione di un fabbricato da produttivo a residenziale, volto a verificare il rispetto delle concentrazioni limite di inquinanti previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il suolo, sottosuolo e acque sotterranee.
- Che con Determinazione Dirigenziale n. 341 del 28.10.2014 è stato approvato il Piano di Investigazione Ambientale relativo al sito ove è ubicato l'edificio di Via Scarlatti, identificato al foglio di mappa n. 11 particella 289 del NCT del Comune di Scandicci, autorizzando l'effettuazione delle indagini previste con l'impartizione di alcune prescrizioni.
- Che con nota ns. prot. n. 57753 del 22.12.2014 il Sig. Frosali Cesare in qualità di co-amministratore della Società Torre Acciaioli Srl in qualità di "soggetto interessato non responsabile" della potenziale contaminazione ha notificato l'individuazione di una contaminazione storica in assenza di rischio immediato per l'ambiente e la salute pubblica.



**Comune di Scandicci**

Settore Opere Pubbliche,  
Manutenzioni, Ambiente,  
Parchi e Verde

- Che con nota ns. prot. n. 58653 del 30.12.2014, la dott. geol Nicoletta Mirco ha inviato, per conto della proprietà dell'edificio di Via Scarlatti, ha presentato il "Piano di Caratterizzazione per la riconversione di un edificio da produttivo a residenziale".
- Che con nota ns. prot. n. 7281 del 17.02.2015, la dott. geol Nicoletta Mirco ha inviato, per conto della proprietà dell'edificio di Via Scarlatti, ha presentato un'integrazione al "Piano di Caratterizzazione per la riconversione di un edificio da produttivo a residenziale".

## **DATO ATTO**

- che in conseguenza di quanto sopra esposto, ai fini di procedere con l'iter amministrativo previsto dalle vigenti normative in materia sopra richiamate, con nota del 30.01.2015, ns. prot. n. 4648, il Dirigente del Settore OO.PP., Manutenzione, Ambiente, Parchi e Verde responsabile del procedimento Ing. Paolo Calastrini, per conto di questa Amministrazione, ha indetto per il giorno 10.02.2015 la prima seduta della Conferenza di Servizi finalizzata all'esame del Piano di Caratterizzazione del sito in oggetto, invitando il soggetto promotore il procedimento, ed i seguenti Enti e Amministrazioni, per gli adempimenti di competenza:

### **Ente convocato:**

Città Metropolitana di Firenze

ARPAT – Dipartimento Provinciale di Firenze

A.S.L.10 di Firenze Zona Nord Ovest

- che con nota ns prot. n. 5838 del 06.02.2015 è stato comunicato agli enti coinvolti nel procedimento e alla committenza l'annullamento della convocazione per il giorno 10.02.2015 e la nuova convocazione per il giorno 24.02.2015;

Tutto ciò premesso e considerato, prima di dare avvio ai lavori della Conferenza, viene effettuata la verifica delle presenze e delle deleghe prodotte dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti interessati. Da detta verifica risulta quanto segue:

Ente/Amministrazione	Rappresentato da:	Titolo giustificativo dei poteri:
Città Metropolitana di Firenze	Assente	
ARPAT – Dipartimento di Firenze	Assente	
A.S.L.10 di Firenze –Zona N.O.	Assente	
Comune di Scandicci – Servizio Ambiente Parchi e Verde Pubblico	Ing. Paolo Calastrini	Dirigente Settore OO.PP., Manutenzione, Ambiente, Parchi e Verde
	Ing. Paolo Giambini	P.O. Settore Ambiente Parchi e Verde
	Ing. Emiliano Usai	Specialista in Servizi Ambientali

**La proprietà è rappresentata dal tecnico incaricato Dott. Geol. Nicoletta Mirco.**



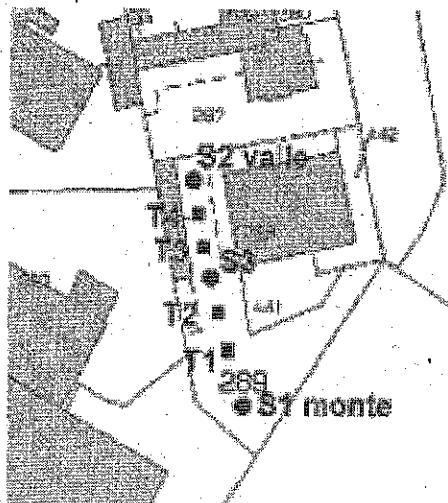
Comune di Scandicci

Settore Opere Pubbliche,  
Manutenzioni, Ambiente,  
Parchi e Verde

L'Ing Paolo Calastrini, in qualità di Dirigente preposto, apre la seduta alle ore 10.00 e introduce l'oggetto della conferenza.

Si apre quindi la discussione tecnica; viene brevemente riepilogato il piano di caratterizzazione e in cosa consistono le indagini che i proponenti andranno a svolgere sul sito in questione: è stato riscontrato un superamento delle CSC per la colonna A tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i. per il Cu esclusivamente per il campione di suolo S3 compreso tra 0,5 m e 1 m di profondità. Il valore rilevato è stato di 144,4 mg/Kg contro il limite normativo di 120 mg/Kg.

Viene proposta, al fine di definire l'estensione areale della contaminazione, l'esecuzione di 4 indagini integrative lungo la direttrice che collega i punti non contaminati dei sondaggi S1 e S2, come sotto riportato:



Mine

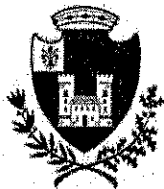
Nel corso della discussione intervengono i rappresentanti delle Amministrazioni/Enti convocati, di volta in volta interessati, contribuendo alla definitiva istruttoria come di seguito indicato:

Sh

L'ASL 10 di Firenze Zona Nord Ovest non ha trasmesso alcun parere e pertanto ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

Viene data lettura del parere di ARPAT Dipartimento di Firenze ns. prot. n. 8061 del 23.02.2015, nel quale "si osserva che:

1. Nelle stratigrafie di S1 e S3 è riportata la presenza di materiale di riporto fino a circa 0,5-0,8 m da pc. Si ritiene che questa matrice debba essere chiaramente separata dal terreno in posto e campionata a parte. Dovrà essere verificato che la messa in posto di tale materiale sia stata effettuata in modo conforme alla normativa e si ritiene necessario che sia effettuato almeno un test di cessione sul materiale antropico di riporto;
2. Per quanto riguarda la sorgente di contaminazione si ritiene al momento improbabile quella proposta dai tecnici di parte che questa debba essere rivalutata in funzione dei risultati del piano di caratterizzazione e dalla presenza di riporto antropico;
3. Non si ritiene corretto definire il procedimento ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06 perché di fatto non sono stati messi in atto interventi di messa in sicurezza;



Comune di Scandicci

Settore Opere Pubbliche,  
Manutenzioni, Ambiente,  
Parchi e Verde

Per quanto sopra si esprime parere favorevole al Piano di caratterizzazione con la prescrizione di seguire quanto indicato al punto 1.

Si richiede di inviare oltre alla comunicazione ufficiale per PEC ad ARPAT, nonché mail ai seguenti indirizzi [a.bagnolesi@arpat.toscana.it](mailto:a.bagnolesi@arpat.toscana.it) e [m.belfiglio@arpat.toscana.it](mailto:m.belfiglio@arpat.toscana.it) almeno 10 giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori per concordare l'attività di campionamento con i tecnici Arpat. All'interno della comunicazione di inizio lavori dovranno essere indicati i DPI necessari agli operatori Arpat per l'accesso al cantiere."

Viene data lettura del parere della P.O. Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati della Città Metropolitana di Firenze ns. prot. n. 7713 del 19.02.2015, nel quale "

Non si rilevano motivi ostativi all'esecuzione del piano di caratterizzazione proposto.

In riferimento al terreno di riporto presente si ricorda che:

- se esso è ammissibile a suolo dovrà essere considerato ed incluso nel campionamento;
- se diversamente è costituito da 'sfidi edilizi e locali ciottoli minuti' come descritto nelle stratigrafie; qualora rimanga in posto, dovrà essere giustificato il suo impiego prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 22/97 e dimostrata l'idoneità del test di cessione (che dovrà essere effettuato); nel momento in cui debba essere rimosso, non può essere considerato terra da scavo, ma dovrà essere opportunamente classificato e gestito comunque come rifiuto da demolizione.

In fase di effettuazione del Piano di caratterizzazione dovrà essere tenuto un giornale dei lavori, come previsto nell'allegato 2 titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006, preventivamente vidimato dall'ufficio bonifica siti inquinati della Città Metropolitana di Firenze, con pagine numerate, su cui annotare: gli interventi effettuati, la data di esecuzione, modalità di campionamento, eventuali anomalie riscontrate, risultati dei controlli analitici effettuati ecc...

Al fine di una chiarezza rappresentativa, e dell'aggiornamento del database dei siti contaminati che sia presentato lo shapefile poligonale in coordinate gauss-boaga (preferibile) con la perimetrazione su catastale in scala adeguata dell'area di studio, oggetto del Piano di Caratterizzazione".

A questo punto, terminato l'esame tecnico del progetto vengono fatti entrare i progettisti incaricati dalla proprietà, ai fini di illustrare l'esito dell'istruttoria e di acquisire alcuni chiarimenti.

Il responsabile del procedimento Ing. Paolo Calastrini, pertanto, non essendovi null'altro da discutere conclude la seduta odierna alle ore 10.45.

## **PER QUANTO SOPRA ESPOSTO**

il responsabile del procedimento Ing. Paolo Calastrini, conclude ufficialmente in data 10.02.2015 i lavori della Conferenza di Servizi, che esprime, all'unanimità, "parere favorevole" all'approvazione del Piano di Caratterizzazione relativo all'edificio di Via Scarlatti, identificato al foglio di mappa n. 11 particella 289 del NCT del Comune di Scandicci pervenuto in data 30.12.2014, ns. prot. n. 58653 e integrato in data 17.02.2015 ns. prot. n. 7281, costituito da:

- o Relazione tecnica formata da 7 pagine;
- o Risultati delle analisi effettuate durante l'esecuzione del piano di investigazione;
- o Relazione tecnica integrativa formata da 11 pagine;
- o Documentazione fotografica;



Comune di Scandicci

► Settore Opere Pubbliche,  
Manutenzioni, Ambiente,  
Parchi e Verde

- Carta idrogeologica;
- Carta geologica;
- Stratigrafia S1, S2 e S3.

subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) Nelle stratigrafie di S1 e S3 è riportata la presenza di materiale di riporto fino a circa 0.5-0.8 m da pc. Si ritiene che questa matrice debba essere chiaramente separata dal terreno in posto e campionata a parte. Dovrà essere verificato che la messa in posto di tale materiale sia stata effettuata in modo conforme alla normativa e si ritiene necessario che sia effettuato almeno un test di cessione sul materiale antropico di riporto;
- 2) Venga avvisato il Dipartimento ARPAT di Firenze con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi dell'inizio dei lavori; la comunicazione dovrà essere inviata, oltre che per fax o per posta, anche a mezzo mail ai seguenti indirizzi: [m.belfiglio@arpat.toscana.it](mailto:m.belfiglio@arpat.toscana.it), [a.bagnolesi@arpat.toscana.it](mailto:a.bagnolesi@arpat.toscana.it); in tale comunicazione dovranno essere riportati i nomi del responsabile della bonifica con i relativi recapiti telefonici e un crono programma più dettagliato possibile delle operazioni che verranno svolte; inoltre dovranno essere indicati i DPI necessari agli operatori Arpat per l'accesso al cantiere.
- 3) Dovrà essere tenuto un giornale dei lavori, come previsto nell'allegato 2 titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006, preventivamente vidimato dall'ufficio bonifica siti inquinati della Città Metropolitana di Firenze, con pagine numerate su cui annotare: gli interventi effettuati, la data di esecuzioni, modalità di campionamento, eventuali anomalie riscontrate, risultati dei controlli analitici effettuati etc..
- 4) Sia presentato lo shapefile poligonale in coordinate gauss-boaga (preferibile) con la perimetrazione su catastale in scala adeguata dell'area di studio, oggetto del Piano di Caratterizzazione.

All'approvazione del Piano di Caratterizzazione e all'autorizzazione all'esecuzione delle indagini ivi previste provvederà il Comune di Scandicci, con proprio atto, che recepirà integralmente tutte le prescrizioni formulate in sede di conferenza.

Del presente verbale, scritto su n. 5 fogli, fronte retro, è stata data lettura, dal responsabile, ai comparenti, che con lui lo confermano e lo sottoscrivono.

Ing. Paolo Calastrini (Dirigente Settore OO.PP.,  
Manutenzione, Ambiente, Parchi e Verde)

Ing. Paolo Giambini  
(P.O. Ufficio Ambiente Comune Scandicci)

Ing. Emiliano Usai  
(Ufficio Ambiente Comune Scandicci)

Dott. Geol. Nicoletta Mirco

Scandicci, 24.02.2015